

NonSoloBiografie: Beppe Grillo

Beppe Grillo, il più popolare comico italiano, comincia a lavorare nei locali della sua città, ma trova il vero successo a Milano quando si esibisce in un provino di fronte ad una commissione RAI (alla presenza di Pippo Baudo) improvvisando un monologo.

Secondo voi (1977-78) e Luna Park (1979) sono le sue prime apparizioni. Nel 1979 partecipa anche alla prima serie di Fantastico.

Il grande successo arriva con Te la do io l'America (1981) e Te lo do io il Brasile (1984): una sorta di diario di viaggio di un italiano che coglie con ironia gli aspetti divertenti degli usi e costumi di questi Paesi.

Con i suoi monologhi a Domenica in e al Festival di Sanremo arriva poi la consacrazione. Il comico viene considerato il nuovo terrorista del sabato sera e scatena un gran putiferio con le sue battute al vetriolo sui politici.

Il suo modo di fare spettacolo si fa sempre più graffiante e corrosivo, dalla satira di costume passa ad affrontare temi più scottanti di carattere sociale e politico, facendo rabbrivire i vari dirigenti della televisione che nonostante il "rischio" continuano ad invitarlo nelle loro trasmissioni.

Oltre agli impegni televisivi e agli innumerevoli spettacoli dal vivo, dove esprime al massimo le sue doti di grande comunicatore, si dedica anche al cinema, realizzando con successo i seguenti film: "Cercasi Gesù" (1982) diretto da Luigi Comencini (vince il David di Donatello), "Scemo di Guerra" (1985) con la regia di Dino Risi (partecipa al Festival di Cannes) e "Topo Galileo" (1988) con la regia di Laudadio (rappresenta l'Italia al Festival di Rio de Janeiro) con sceneggiatura e soggetto scritti a quattro mani con lo scrittore Stefano Benni.

Dopo aver vinto ben sei Telegatti, nel 1990 Beppe Grillo si dedica al teatro: lo spettacolo portato in scena è "Buone Notizie", un vero evento in teatro sia come critica che come presenze di spettatori.

Nel 1992 ritorna sul palcoscenico con un Recital i cui contenuti mostrano una nuova evoluzione, si spostano gli obiettivi della sua satira, ad essere presa di mira non è più la politica, ma l'economia consumista, la propaganda commerciale e i comportamenti irresponsabili verso le persone, la salute e l'ambiente.

Nel 1994 Beppe Grillo torna in televisione con due recital dal teatro delle Vittorie, con i quali batte ogni record d'ascolto per un programma di varietà (le due puntate sono seguite da 15 milioni di telespettatori a sera).

1995-96 - Il tour del 1995 "ENERGIA E INFORMAZIONE" tocca oltre 60 città italiane raccogliendo nei palasport più di 400.000 spettatori.

"ENERGIA E INFORMAZIONE" viene registrato a Bellinzona e trasmesso dalla TSI in Canton Ticino e dalla WDR in Germania. La RAI annulla all'ultimo giorno la messa in onda già programmata per il 10 Gennaio 1996.

1997 - In tour con lo spettacolo "CERVELLO".

1998 - In tour con lo spettacolo "APOCALISSE MORBIDA" e dopo cinque anni di assenza dai teleschermi italiani prende avvio la sua collaborazione con Telepiù che inizia a mandare in onda in chiaro i suoi spettacoli e il primo "DISCORSO ALL'UMANITA'", trasmesso da Telepiù la notte di Capodanno.

Realizza per la TSI, Televisione della Svizzera Italiana, il documentario "UN GRILLO PER LA TESTA - Lo zaino ecologico e il punto di non ritorno", vincitore del "Premio Gran Paradiso" al Canavese International Ecofilm Festival.

1999 - secondo "DISCORSO ALL'UMANITA'" trasmesso da Telepiù la notte di Capodanno.

2000 - In tour con lo spettacolo "TIME OUT" e su Telepiù a Capodanno viene trasmesso il terzo "DISCORSO ALL'UMANITA'".

2001 - In tour con lo spettacolo "LA GRANDE TRASFORMAZIONE" e su Telepiù a Capodanno viene trasmesso il quarto "DISCORSO ALL'UMANITA'".

2002-2003 - In tour con lo spettacolo "VA TUTTO BENE".

2003-2004 - In tour con lo spettacolo "BLACK-OUT - FACCIAMO LUCE".

2005 - Il 26 gennaio parte il nuovo tour "BeppeGrillo.it" che girerà per tutta l'Italia per oltre 60 date, solo in Palasport.